



COMUNE DI TRENTO

**Proposta di deliberazione
Consiglio comunale**
N. 2011/355

Oggetto: L.P. 9.07.1993, N. 16 - AFFIDAMENTO A TRENTO TRASPORTI ESERCIZIO SPA DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO E TURISTICO E APPROVAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DEL DISCIPLINARE DEL SERVIZIO

Il Consiglio comunale

premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 138 del 21.10.2009 il Comune di Trento ha aderito alla società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e ha affidato alla stessa, il servizio di trasporto urbano per il periodo dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2011 e il servizio di trasporto urbano-turistico per il periodo dal 1° dicembre 2009 al 30 aprile 2012;
- il servizio è stato affidato direttamente alla società ai sensi della normativa provinciale in materia di servizi pubblici locali (l.p. 6/2004 e ss.mm.) in quanto società di capitali a capitale pubblico, sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso l'assemblea di coordinamento e il comitato di indirizzo e società che realizza la parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano (cosiddette società in house);
- riscontrato che il servizio si è svolto in modo regolare ed adeguato e che nell'erogazione dello stesso la società ha garantito margini di elasticità tali da soddisfare tempestivamente le richieste modificative connesse ad eventi straordinari ed imprevedibili;
- rilevato altresì che da quattro indagini, svolte a livello nazionale, sulla qualità del trasporto pubblico locale il servizio svolto da Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. ottiene i seguenti risultati di efficienza:
 1. rapporto sulla mobilità urbana 2010 ASSTRA – ISFORT: 3° posto nella classifica dell'incremento dei passeggeri annui trasportati per abitante dal 2000 al 2009
 2. rapporto mystery client: nel macro-ambito "punto vendita" ottiene la valutazione migliore sui tempi di attesa e sulla cortesia/competenza degli operatori; visibilità e stato sono i punti di forza per le fermate, mentre stato, pulizia e puntualità sono le eccellenze della società per gli autobus. La stessa non compare invece tra i migliori (pur presentando generalmente dati superiori alla media) nei macro-ambiti di analisi "call center" (di cui sono stati valutati i tempi di attesa, la qualità della messaggeria e la cortesia/competenza degli operatori) e "sito internet" (valutato sui contenuti, sui servizi messi a disposizione, sulla usabilità complessiva);
 3. report politecnico di Milano – CIVICUM: il confronto tra i comuni ha analizzato: la rilevanza del Trasporto Pubblico Locale e della Viabilità nelle priorità politiche dei Comuni (Policy), l'offerta di servizi; la domanda di servizi, la produttività dei dipendenti, la qualità del servizio e il costo per gli utenti (Equità): Trento si posiziona al primo posto per quanto riguarda la rilevanza della viabilità nelle politiche del comune e per l'accessibilità dei mezzi con scostamenti positivi notevoli dalla media negli altri ambiti;
 4. rapporto comitato consultivo ASSTRA sul modello di calcolo del costo standard per il trasporto pubblico locale applicata ad un'azienda mediamente efficiente i cui parametri per la determinazione del costo standard sono fissati tenuto conto delle oggettive condizioni

Formattato: Centrato,
Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Tipo di carattere:
11 pt

Formattato: Puntato +
Livello:1 + Allinea a: 0 cm +
Tabulazione dopo: 0,85 cm +
Rientra di: 0,85 cm, Non
sillabare, Regola lo spazio tra
testo asiatico e in alfabeto
latino

Formattato: Tipo di carattere:
11 pt

Formattato: Rientro: Prima
riga: 0 cm

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere:
11 pt

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere:
11 pt

Formattato: Tipo di carattere:
11 pt

Formattato: Struttura +
Livello:1 + Stile numerazione:
1, 2, 3, ... + Comincia da:1 +
Allineamento: A sinistra +
Allinea a: 0,63 cm +
Tabulazione dopo: 1,27 cm +
Rientra di: 1,27 cm, Non
sillabare

operative: Trentino Trasporti Esercizio presenta un livello di costo standard, riferito al consuntivo 2009 più basso del 24% per quanto riguarda il servizio extraurbano e del 29% per quanto riguarda il servizio urbano rispetto alla media nazionale;

considerato inoltre che, pur nella complessità di effettuare una corretta analisi economica del costo del servizio, come evidenziato nel dettaglio nella relazione di data 31.10.2011 predisposta dal Servizio sviluppo economico studi e statistica e dal Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità, che si richiama integralmente, emerge che Trentino trasporti esercizio S.p.A. raggiunge buoni livelli di efficienza in linea con realtà di dimensione analoga;

Eliminato: ¶

atteso che, a livello normativo nazionale, nel frattempo è intervenuta l'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che rappresentava la normativa di riferimento;

Eliminato: .

rilevato peraltro che, a livello nazionale, con il decreto legge 138 del 2011 (cosiddetta manovra di ferragosto) convertito nella legge 14 settembre 2011 n. 148 è stata tuttavia riproposta a livello statale quale modalità ordinaria di affidamento, fatta eccezione per il servizio idrico integrato, la gara;

Eliminato: ¶

rilevato altresì che a livello provinciale né il referendum né la legge 14 settembre 2011 n. 148 hanno determinato alcun effetto diretto in quanto la normativa di riferimento era e rimane la L.P. 6/2004 la quale prevede le seguenti modalità di affidamento:

a) a soggetti individuati attraverso l'espletamento di gare con procedure a evidenza pubblica e per periodi determinati; il periodo di affidamento ha una durata non superiore a trent'anni, rapportata anche agli investimenti che il soggetto affidatario deve realizzare; la procedura di affidamento è avviata almeno un anno prima della scadenza dell'affidamento, in modo da evitare soluzioni di continuità nella gestione del servizio; il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento;

Eliminato: a)

Formattato: Tipo di carattere: 11 pt

Formattato: Numerazione automatica + Livello:1 + Stile numerazione: a, b, c, ... + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0,85 cm + Rientra di: 0,85 cm, Non sillabare, Tabulazioni: Non a 2,5 cm

Formattato: Tipo di carattere: 11 pt

Eliminato: b)

b) a soggetti individuati attraverso l'espletamento di gare con procedure a evidenza pubblica aventi ad oggetto solo l'affitto d'azienda, per periodi determinati secondo quanto previsto dalla lettera a); la procedura di affidamento è avviata almeno un anno prima della scadenza dell'affidamento, in modo da evitare soluzioni di continuità nella gestione del servizio; il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento; al termine degli affidamenti avvenuti ai sensi di questa lettera il complesso aziendale, ivi comprese le reti, gli impianti e le altre dotazioni previste dal contratto di servizio e realizzate dal gestore uscente, è messo a disposizione del nuovo gestore assieme al personale dipendente, in applicazione dell'articolo 2112 del codice civile;

c) direttamente a società di capitali a capitale misto pubblico e privato nelle quali il socio privato venga scelto, con specifico riferimento alla concessione e alle attività previste dal piano industriale, attraverso l'espletamento di gare con procedure a evidenza pubblica, attribuendogli una partecipazione non inferiore al 40 per cento; in tali casi le procedure di gara prevedono che il socio privato sia scelto per un periodo da determinarsi secondo quanto previsto dalla lettera a) e che, al termine di tale periodo, la quota azionaria del socio privato sia riacquistata dall'ente pubblico o sia trasferita a un soggetto privato individuato con l'espletamento di una nuova gara; il bando prevede criteri per la determinazione del prezzo per il riacquisto o per il trasferimento della quota al termine del predetto periodo;

Eliminato: c)

d) direttamente a società di capitali a capitale pubblico, a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

Eliminato: d)

e) direttamente ad aziende pubbliche o a enti pubblici economici costituiti dagli enti titolari del servizio secondo i rispettivi ordinamenti e che realizzino la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici di riferimento.

Eliminato: e)

f) rilevato in particolare che la previsione dell'affidamento in house contemplato tra le forme di affidamento dalla normativa provinciale è in linea con quella comunitaria in quanto il regolamento comunitario 1370/2007 entrato in vigore il 3 dicembre 2009 prevede la modalità in house come forma ordinaria di gestione del servizio e fissa nel 3.12.2019 il termine del periodo transitorio;

ricordato che:

- il servizio di trasporto pubblico urbano risulta fortemente integrato con le linee di trasporto extraurbano, la cui titolarità spetta alla Provincia, gestito, a far data dal 1 gennaio 2009 per un quinquennio, da Trentino Trasporti esercizio S.p.A.;
- alcune importanti linee di trasporto pubblico urbano si integrano e in alcuni casi si sovrappongono a quelle del trasporto extraurbano per quanto riguarda il tragitto, le fermate e l'utilizzo delle relative pensiline e piazzole; ciò comporta l'opportunità di garantire un unico documento di trasporto, la necessità di coordinare le corse e gli orari di fermata tra trasporto urbano ed extraurbano e di disciplinare l'utilizzo delle fermate;
- la città di Trento svolge un ruolo centrale rispetto all'intera provincia (la quasi totalità dei comuni trentini conta pendolari che gravitano sulla città);
- la gestione del servizio ad un unico gestore sul territorio provinciale consente di ottenere delle economie di scala grazie alla ottimizzazione dell'allocazione dei mezzi e alla conseguente minimizzazione del numero dei veicoli di riserva, seguendo tra l'altro quella che è la tendenza in atto anche in altre regioni fra le quali Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Emilia Romagna in modo da poter contare su un sistema integrato in termini di politica del servizio, di gestione, di tariffazione e bigliettazione;

Formattato: Tipo di carattere: 11 pt

Formattato: Rientro: Prima riga: 0 cm

Formattato: Puntato + Livello:1 + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0,85 cm + Rientra di: 0,85 cm, Non sillabare

ricordato altresì che la presenza nel comitato di indirizzo del Dirigente del Servizio Urbanistica e Pianificazione della Mobilità ha rappresentato uno degli elementi che consentono di garantire il controllo analogo da parte dell'ente affidante;

Eliminato: ¶

atteso inoltre che nel protocollo di finanza locale, sottoscritto dalla Provincia e dal Consorzio dei comuni, sono state inserite le seguenti direttive per Trentino Trasporti esercizio spa: nel caso in cui le risorse complessive a disposizione degli enti locali affidanti servizi di trasporto urbano per l'anno 2012, sia derivanti da trasferimenti a valere sul fondo per il sostegno di specifici servizi comunali sia di natura diversa, non siano tali da garantire il mantenimento dei servizi storici, le parti convengono che, contestualmente a valutazioni degli enti locali in ordine ad ipotesi di incremento tariffario e di riduzione dei servizi, la società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. elabori un piano di efficientamento per il contenimento del costo del servizio. In particolare, la Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. dovrà procedere a: ottimizzare la forza lavoro anche con eventuali azioni di revisione contrattuale e con il ricorso a subaffidamenti in relazione a blocco del turn over dal gennaio 2012 del personale del settore gomma; rafforzare le iniziative anti evasione sui servizi urbani anche estendendo la misura della salita dalla porta anteriore e avviando un percorso per prestazioni di controlleria e vendita a bordo sui servizi urbani; elaborare analisi di scenario di apertura a socio privato da individuare con gara;

Eliminato: ¶

rilevato che nella medesima sede le parti si sono impegnate ad impartire le suddette direttive alla società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A e ad allineare la scadenza dei rispettivi affidamenti al 31.12.2013, in modo che sulla base delle analisi di economicità dell'assetto in house attuale da condurre entro il 31.12.2012, sia assunta una comune decisione per un unitario affidamento per il periodo futuro, anche eventualmente con modalità diverse dall'affidamento in house;

rilevato che, per ciò che concerne gli aspetti di natura economica e finanziaria, il Comune, per l'espletamento del servizio di trasporto pubblico urbano, erogherà alla Società un contributo in conto esercizio derivante dalla differenza tra costo del servizio a cui va aggiunto il canone di affitto per l'utilizzo dei mezzi (ammontante per il 2011 a € 316.316.00), e le entrate. Il costo del servizio verrà determinato moltiplicando la percorrenza chilometrica effettivamente svolta (circa 5.500.000 km nel 2011) per il costo standard come definito annualmente dal Comitato di indirizzo (pari ad euro 3,686 per il 2011), o per il costo di solo rotolamento (pari al costo standard al netto del costo del personale). Analogamente per il servizio di trasporto turistico skibus, il Comune verserà alla Società un contributo pari alla differenza tra il costo del servizio calcolato sulla scorta della metodologia così come definita annualmente dal Comitato di Indirizzo e gli introiti tariffari;

Eliminato: ¶

rilevato inoltre che con la deliberazione consiliare n. 138 del 21.10.2009 di affidamento del servizio è stato previsto che, al termine del primo anno, avrebbe dovuto essere presentato alla Commissione consiliare sulla vigilanza dei servizi un resoconto sull'attività nonché ulteriori elementi idonei ad indirizzare le scelte da adottare alle scadenze dei periodi di affidamento e che tale presentazione alla commissione è avvenuta nella seduta del 6 giugno 2011;

Eliminato: ¶

rilevato pertanto che in base alle premesse esposte si ritiene di procedere all'affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico urbano a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. per il periodo corrispondente all'allineamento della scadenza del servizio con quella disposta dalla Provincia ovvero fino al 31 dicembre 2013;

Eliminato: ¶

ricordato che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare per la vigilanza sulla gestione dei servizi nelle sedute del 28 ottobre 2011 e 7 novembre 2011;

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere: 11 pt

richiamata la Relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2011-2013 nella quale, all'interno del Programma 180, al fine di valorizzare le partecipazioni del Comune di Trento in settori strategici e nelle società di sistema provinciale e/o del terzo settore è previsto l'avvio delle procedure per gli affidamenti, fra l'altro, del servizio di trasporto pubblico in coerenza con le disposizioni della legge finanziaria provinciale per l'anno 2011 che va a modificare la L.P. 17 giugno 2004 n. 6 in materia di servizi pubblici;

visti:

Eliminato: ¶

– il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Formattato: Puntato + Livello:1 + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0,85 cm + Rientra di: 0,85 cm, Non sillabare, Tabulazioni: 0,85 cm, Allineato a sinistra

– lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 28.10.2008 n. 98;

– il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 01.08.2002 n. 122;

– il Regolamento sul procedimento amministrativo approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 12.04.1995 n. 99 e 07.05.1997 n. 46;

– la Legge provinciale 17 giugno 2004 n. 6 e s.m.;

– il Regolamento CE del Parlamento e del Consiglio n. 1370/2007;

– il Codice Civile;

– la Legge 14 settembre 2011 n. 148;

– la Legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16 – Disciplina dei servizi pubblici di trasporto in provincia di Trento;

Formattato: Puntato + Livello:1 + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0,85 cm + Rientra di: 0,85 cm, Non sillabare

richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2010 n. 232, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e triennale 2011-2013 e successive variazioni;

visto il Programma n. 180 della Relazione previsionale e programmatica, allegata al bilancio di previsione 2011-2013;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 26, comma 3, lettera g) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

d e l i b e r a

Eliminato: .

1. di affidare a Trentino Trasporti esercizio S.p.A., il servizio di trasporto urbano per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2013 e il servizio di trasporto urbano-turistico per il periodo dal 1° maggio 2012 al 30 aprile 2014;

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere: 11 pt

2. di approvare l'atto di indirizzo per il disciplinare della gestione del servizio nel testo di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione che potrà essere perfezionato con gli elementi di dettaglio da parte degli organi competenti all'approvazione, i quali provvederanno altresì agli adempimenti di natura contabile;

Formattato: Numerazione automatica + Livello:1 + Stile numerazione: 1, 2, 3, ... + Comincia da:1 + Allineamento: A sinistra + Allinea a: 0 cm + Tabulazione dopo: 0,85 cm + Rientra di: 0,85 cm, Non sillabare, Tabulazioni: Non a 0,95 cm

3. di individuare nel Dirigente del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità il responsabile del procedimento di cui alla presente deliberazione.

Trento, addì 14/11/2011

Segreteria generale
Il Funzionario
Dott.ssa Paola Calza
(firmato elettronicamente)

Eliminato: ¶

¶
¶
¶

Formattato: Tipo di carattere: 11 pt

Formattato: Tipo di carattere: 11 pt

